

Assemblea ICCN

Parco della Valle dei Templi di Agrigento

15/18 dicembre 2016

Documento programmatico

I prossimi anni saranno cruciali per la Sicilia e il Mediterraneo tutto. Si dovranno affrontare, sinergicamente, sfide importantissime, a livello locale e internazionale.

Ci si prepara a vivere in un contesto pervaso da grandi inquietudini e da incerti cambiamenti che disegneranno nuovi confini e nuovi modelli di sviluppo.

L'intera area Mediterranea, il Medio Oriente, un immenso arco di Paesi che dalle coste africane dell'Atlantico giunge fino al Pakistan, vive un tempo di drammatica destabilizzazione.

Il terremoto politico in corso, ha aggiunto ai tradizionali flussi migratori, un nuovo movimento di esseri umani in fuga dalle aree in conflitto, creando una situazione di pressione inedita sulle capacità del sistema internazionale e delle comunità ospitanti, circa la possibile strategia di accoglienza e integrazione.

E' quindi necessario che ci si doti di strategie di grande respiro nel medio e lungo periodo, come la ricollocazione della Sicilia e del Mezzogiorno d'Italia nel nuovo scenario euro-mediterraneo e globale, in grado di ricollegare l'Europa ai poli propulsivi dell'economia mondiale, che vedono nel Mediterraneo e nel Sud del Mondo un area di grande fermento.

In questa direzione si muove la politica di tutela, salvaguardia e valorizzazione perseguita nel corso dell'Assemblea 2016 ICCN che si tiene in Sicilia.

Uno dei punti di forza su cui la Sicilia e il suo sistema socioeconomico deve puntare, per dare un contributo alla risoluzione di tali sfide, è la valorizzazione del binomio tra Cultura e Sviluppo Sostenibile, promuovendo i grandi Attrattori Culturali, materiali e immateriali, come strumenti di dialogo, di progresso e pacifica convivenza tra i Popoli.

La Regione Sicilia si è sempre posta all'avanguardia nell'ambito della ricerca demoetnoantropologica, anche attraverso l'istituzione del Registro delle Eredità Immateriali di Sicilia (REIS) e il Programma Regionale delle Eredità Immateriali.

Grazie a tale Registro si sono poste in essere le attività essenziali per l'identificazione e la registrazione delle eredità culturali, contribuendo altresì alla loro salvaguardia, con particolare riguardo per quelle a rischio di scomparsa o alterazione, nonché alla loro adeguata promozione e fruizione.

Gli eventi legati all'Assemblea ICCN intendono proseguire questo percorso e dare maggiore rilievo al patrimonio culturale immateriale passando da politiche di mera salvaguardia e documentazione a dinamiche di valorizzazione e promozione finalizzati ai seguenti obiettivi:

- miglioramento della capacità di gestione delle Eccellenze Identitarie e del Patrimonio Immateriale siciliano, anche perseguendo azioni di internazionalizzazione e partecipazione a network internazionali per la salvaguardia e la promozione dell'Intangible Cultural Heritage, soprattutto, ma non solo, operanti nell'Area Euro-Mediterranea. Tali azioni permetterebbero l'acquisizione e lo scambio di know how in ambito gestionale, e contribuirebbero inoltre a ricollocare la Sicilia negli spazi geopolitici di *Cultural Diplomacy*. Infatti la cooperazione internazionale in ambito culturale permette di incoraggiare l'utilizzo del patrimonio culturale come risorsa per lo Sviluppo Sostenibile di una Società, in connessione con la creazione di un sistema di valori, oggi da rifondare, con lo sviluppo socioeconomico e con la salvaguardia di un forte senso identitario.
- miglioramento della capacità di attrazione del sistema turistico siciliano, soprattutto legato ai fenomeni del Turismo culturale, enogastronomico, relazionale ed emozionale, destagionalizzando le azioni più attrattive.
- miglioramento della capacità di coinvolgimento delle popolazioni locali sia nelle politiche di conservazione e tutela, che di trasmissione del Patrimonio Intangibile, proiettando le azioni verso forme di progresso socioeconomico. Tale processo potrà essere più efficace se ricondotto nell'alveo delle azioni di promozione degli Ecomusei.

Il raggiungimento degli obiettivi sopradescritti è finalizzato alla disseminazione delle conoscenze, al trasferimento di saperi e di buone pratiche, oltre che a facilitare contatti e relazioni, superando barriere religiose, etniche e politiche, contribuendo ad una visione più inclusiva delle altre culture, essenziale per attuare azioni di dialogo interculturale e di condivisione di valori e diritti fondamentali comuni, contribuendo così al rafforzamento della Società Civile nelle dinamiche attuali.

In questo contesto, tale iniziativa intende riservare ampio spazio all'analisi della ricerca e della percezione dell'autenticità, promuovendo la fruizione delle eccellenze enogastronomiche e agroalimentari, di cui la Sicilia è ricca, riconducibili alla Dieta Mediterranea, in contesti monumentali, naturalistici e paesaggistici di grande pregio e che risultano essere leit motiv del turismo emozionale.

Tra gli auspicabili interventi di carattere gestionale, invece, uno dei principali nodi intorno ai quali si gioca la sostenibilità delle iniziative messe in atto è il confronto e la collaborazione tra gli *stakeholders* coinvolti, tra i quali il ruolo basilare è assegnato alle comunità locali.

Nel contesto della promozione di processi partecipativi e di ibridazione tra tradizione e innovazione, obiettivo del seguente processo è la capacità di reimpiegare saperi tradizionali in attività artigianali, artistiche ed industriali contemporanee, che, coinvolgendo comunità, reinterpreta territori ed eredità, fondino i propri principi sulla dinamica ecomuseale, sostenibile e collaborativa.

Per quanto detto è obiettivo dei partner facenti parte della Delegazione Siciliana di costituire un Ufficio Regionale ICCN per la Area Euromediterranea, in diretta e costante connessione con i partner, europei e della Sponda Sud del Mediterraneo.